

**Bruxelles, 12 giugno 2025
(OR. en)**

10222/25

**ECOFIN 780
UEM 290
ECB
EIB**

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 12 giugno 2025

Destinatario: Delegazioni

Oggetto: Relazione speciale n. 07/2025 della Corte dei conti europea "Fondo europeo per gli investimenti strategici – Ha contribuito in modo significativo a rispondere alla carenza di investimenti, ma senza raggiungere appieno l'obiettivo di 500 miliardi di euro per l'economia reale entro fine 2022"
- Conclusioni del Consiglio (12.6.2025)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 07/2025 della Corte dei conti europea "Fondo europeo per gli investimenti strategici – Ha contribuito in modo significativo a rispondere alla carenza di investimenti, ma senza raggiungere appieno l'obiettivo di 500 miliardi di euro per l'economia reale entro fine 2022", adottate dal Consiglio il 12 giugno 2025.

Conclusioni del Consiglio

sulla

relazione speciale n. 07/2025 della Corte dei conti europea

"Fondo europeo per gli investimenti strategici – Ha contribuito in modo significativo a rispondere alla carenza di investimenti, ma senza raggiungere appieno l'obiettivo di 500 miliardi di euro per l'economia reale entro fine 2022"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. ACCOGLIE CON FAVORE la pubblicazione della relazione speciale n. 07/2025 della Corte dei conti europea (la "Corte"). RICORDA che i trattati conferiscono alla Corte il compito di esaminare i conti di tutte le entrate e le spese dell'Unione e ne SOTTOLINEA il ruolo nella tutela degli interessi finanziari dell'Unione.
2. OSSERVA che l'audit ha riguardato le operazioni del FEIS dal suo avvio nel 2015 sino alla fine del 2022 e ha verificato se: 1) fosse stato definito ed applicato un approccio valido per stimare gli investimenti mobilitati; 2) sia stata sufficientemente dimostrata l'addizionalità del FEIS; 3) la performance del FEIS sia stata opportunamente monitorata e oggetto di adeguata informativa. OSSERVA che l'audit ha prestato particolare attenzione allo sportello PMI, coprendo nel contempo anche le operazioni nell'ambito dello sportello Infrastrutture e innovazione.
3. PRENDE ATTO delle constatazioni e delle raccomandazioni della Corte contenute nella relazione. ACCOGLIE CON FAVORE il fatto che la Commissione abbia accettato o accettato parzialmente la maggior parte delle raccomandazioni della Corte.

4. SI COMPIACE della conclusione della Corte secondo cui il FEIS ha contribuito in modo significativo a rispondere alla carenza di investimenti seguita alla crisi finanziaria del 2007-2008; secondo le stime la spesa per gli investimenti è diminuita di circa il 15 % tra il 2007 e il 2014. RICORDA che il FEIS consisteva in un meccanismo di garanzia concepito per aumentare la capacità di rischio del Gruppo Banca europea per gli investimenti e mirava a mobilitare 500 miliardi di EUR di investimenti aggiuntivi attraverso operazioni approvate prima della fine del 2020, da sottoscrivere entro la fine del 2022. RICONOSCE il successo dello strumento nell'utilizzare in modo efficiente il bilancio dell'UE per mobilitare gli investimenti.
5. PRENDE ATTO della constatazione della Corte secondo cui il calcolo degli investimenti mobilitati dalla Commissione è stato sovrastimato e SOTTOLINEA l'importanza di una stima accurata dell'impatto del FEIS.
6. RICONOSCE che la principale fonte di divergenza nelle stime degli importi mobilitati corrisponde a differenze metodologiche nel calcolo dei finanziamenti mobilitati a favore dei destinatari finali. OSSERVA, a tale proposito, che la Corte include nei suoi calcoli solo i finanziamenti versati ai destinatari finali, mentre la Commissione comunica come mobilitati anche gli investimenti previsti nell'ambito di operazioni approvate e sottoscritte, compresi i finanziamenti non ancora versati ai destinatari finali. ACCOGLIE CON FAVORE la raccomandazione della Corte di aumentare la trasparenza delle relazioni sul FEIS e l'intenzione della Commissione di comunicare i finanziamenti sottoscritti ma non versati. RICONOSCE che la Commissione comunica già tali informazioni in relazione a InvestEU.
7. RILEVA le constatazioni della Corte su altri aspetti riguardanti l'applicazione della metodologia del moltiplicatore, tra cui la piena attribuzione al FEIS degli investimenti mobilitati da prodotti misti basati sulla combinazione del FEIS con altre fonti di sostegno dell'UE, il riconoscimento tardivo degli investimenti annullati e le diverse date limite per la rendicontazione sul FEIS. PRENDE ATTO delle risposte della Commissione alla Corte, e in particolare del punto di vista della Commissione sulle difficoltà di disaggregare i dati relativi agli investimenti in strutture stratificate. SOTTOLINEA tuttavia l'importanza di un'accurata attribuzione degli investimenti mobilitati da diversi strumenti dell'UE.

8. ACCOGLIE CON FAVORE l'osservazione della Corte secondo cui gli intermediari finanziari hanno ritenuto che lo sportello PMI del FEIS abbia consentito investimenti in prodotti di debito che altrimenti sarebbero stati inammissibili, abbia facilitato maggiori volumi di investimenti azionari e abbia attratto investitori azionari aggiuntivi. SOTTOLINEA che il FEIS ha sostenuto un'ampia gamma di progetti in settori chiave quali ricerca, energia, trasporti, informazione e comunicazione e PMI.
9. RILEVA, tuttavia, il parere della Corte secondo cui non è stato sufficientemente dimostrato che gli investimenti non avrebbero potuto essere effettuati, o non nella stessa misura, senza il sostegno del FEIS. RICONOSCE i limiti e i costi finanziari connessi agli esercizi volti a stimare il nesso causale, ma SOTTOLINEA che si potrebbero compiere ulteriori sforzi per valutare ex post l'addizionalità degli investimenti sostenuti dagli strumenti dell'UE, al fine di garantire che i fondi pubblici stimolino autentici investimenti aggiuntivi. PRENDE ATTO, a tale riguardo, della raccomandazione della Corte di sviluppare una metodologia per valutare ex post l'addizionalità nei futuri programmi che utilizzeranno garanzie di bilancio dell'UE e ACCOGLIE CON FAVORE la volontà della Commissione di prendere in considerazione l'attuazione di tale raccomandazione nei futuri programmi dell'UE attraverso indagini mirate o interviste strutturate da svolgere nel quadro delle future valutazioni indipendenti ex post.
10. ACCOGLIE CON FAVORE la constatazione della Corte sull'adeguato monitoraggio del FEIS da parte della Commissione e del gruppo BEI e sul fatto che, nel complesso, le operazioni del FEIS sono state conformi agli obiettivi settoriali e geografici e hanno raggiunto l'obiettivo dell'azione per il clima.
11. PRENDE ATTO delle constatazioni della Corte sul potenziale di un monitoraggio più completo e PRENDE ATTO della raccomandazione della Corte di migliorare le relazioni sugli investimenti azionari al di fuori dell'UE e sul trasferimento di benefici ai destinatari finali. ACCOGLIE CON FAVORE il fatto che la Commissione abbia accettato parzialmente tali raccomandazioni e SOTTOLINEA la necessità di trovare un equilibrio tra la trasparenza e la proporzionalità e la semplificazione delle relazioni.
12. SI COMPIACE del fatto che la Commissione abbia accettato la raccomandazione della Corte di migliorare l'analisi delle relazioni operative sul FEIS e INVITA la Commissione e il gruppo BEI a migliorare la coerenza, l'esattezza e la completezza dei dati del FEIS.
13. RICONOSCE che il periodo per la firma dei contratti nell'ambito del FEIS è terminato nel 2022 e ATTENDE CON INTERESSE il completamento di tutte le operazioni garantite da parte del FEIS.